



## **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

***Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione***

***Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione***

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza prot. n. 9236 del 22.04.2021, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi appartenenti all'Unione Europea (Italia/SPAGNA) dal sig. **Vincenzo SARNATARO**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

**VISTA**, in particolare, l'Attestazione del competente Ministerio de Universidades di SPAGNA del 15/02/2021, con la quale si certifica che l'equivalenza dei titoli di "Laurea di Dottore in Lingue e Culture moderne" e di Dottore in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale ai livelli accademici spagnoli di Laurea (Grado) e Laurea Magistrale (Máster) nella branca della conoscenza di Arte e Scienze umane nel campo specifico di Lingue, unitamente al Master Universitario in Formazione per Docenti delle Scuole di Istruzione Secondaria di I e II Grado, Formazione professionale e Insegnamento delle Lingue, conseguito presso la Universitat de Barcelona, corrispondono al livello di qualificazione ai sensi dell'art. 11 e) della Direttiva 2005/36/CE e abilitano l'interessato in Spagna all'esercizio della professione regolamentata di Docente nelle Scuole di Istruzione secondaria di I e II Grado, nella fascia di età compresa tra i dodici e i diciotto anni nella materia o materie della branca della conoscenza di Arte e Scienze umane nel campo specifico di Lingue;

**VISTA** la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (sistema selectivo de acceso a la función pública), o il superamento di almeno una parte dello stesso, o essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunidades Autónomas";

**VISTA** l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento seguita fino al 20 marzo 2017;

**RITENUTO OPPORTUNO**, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VERIFICATO**, ai sensi del comma 6 dell'art. 22 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, che l'esperienza professionale di insegnamento maturata integra e completa la formazione;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

## **D E C R E T A**

**1.** Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017, il titolo di formazione professionale così composto:

a) diploma di istruzione post secondario: Laurea triennale di Dottore in "Lingue e Culture moderne", conseguita presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, il 14 dicembre 2015; Laurea magistrale in "Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale", conseguita presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, il 7 dicembre 2017;

b) titolo di abilitazione all'insegnamento: "Máster Universitario en Formación del Profesorado de Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanzas de Idiomas en la especialidad de Lengua y Literatura Catalana/Castellana" (Master Universitario in Formazione per Docenti delle Scuole di Istruzione Secondaria di I e II Grado, Formazione professionale e

Insegnamento delle Lingue nella specializzazione di Lingua Letteratura catalana/castigliana), conseguito presso l'Universitat de Barcelona (SPAGNA), il 25 luglio 2019,

posseduto dal cittadino italiano Prof. **Vincenzo SARNATARO**, nato a Napoli (ITALIA), il 12 aprile 1994, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria per le seguenti classi di concorso:

**AC25 LINGUA SPAGNOLA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO;**  
**AC24 LINGUA E CULTURE SPAGNOLA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO.**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.*